



Delibera della Giunta Regionale n. 875 del 14/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONDRAGONE E CONTRAZIONE DI UN MUTUO A TASSO FISSO CON RIMBORSO A TOTALE CARICO DELLO STATO DA DESTINARE ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONDRAGONE A FALCIANO DEL MASSICO (CE) MEDIANTE PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DEL D.LGS 14 APRILE 2006 N. 163.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il comma 176, art.4, della legge 24.12.2005, n.350, in materia di investimenti pubblici, assegna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un limite di impegno quindicennale di €. 20.000.000,00 destinato ad un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato;
- b) che l' Ordinanza di Protezione Civile n.3444/2005 assegna al Commissario delegato Presidente della Regione Campania per la realizzazione del Sistema depurativo di Mondragone, a valere sulle citate risorse , il limite di impegno quindicennale di 1.400.000,00;
- c) che con Ordinanza n. 3449 del 15.7.2005 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto misure urgenti per consentire la realizzazione degli interventi relativi al “ Sistema depurativo del Comune di Mondragone (CE)”
- d) che con Decreto n.1179/QdV/DI/G/SP del 13.10.2005 il Ministero dell'Ambiente ha provveduto ad impegnare, per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Mondragone a favore della Cassa Depositi e Prestiti la somma di euro 1.400.000,00, a decorrere dall'esercizio finanziario 2005, per quindici anni sul capitolo 7645 UPB 3.2.3.4 a valere sul limite di impegno di cui all'art.4, comma 176 della legge 350/2003;
- e) che con DGR n.2106 del 29.12.2005 la Giunta Regionale della Campania, ha preso atto del finanziamento disposto dal Ministero dell'Ambiente a favore del Commissario di Governo delegando l'Assessore all'Ambiente a formalizzare tutti gli atti necessari per l'accensione del mutuo a favore della stessa Cassa Depositi e Prestiti;
- f) che con Ordinanza n. 137 del 22.12.2005 il Commissario affidava alla SOGESID la redazione del progetto preliminare dell'Impianto di depurazione a servizio dei comuni di Mondragone e Falciano del Massico , che con successiva Ordinanza Commissariale n. 118 del 16.11.2007 veniva approvato;
- g) con O.P.C.M. n. 3654 del 01/02/2008 è stato nominato il Prof. Massimo Menegozzo Commissario delegato per la prosecuzione in regime ordinario ed in termini di urgenza degli interventi in materia di bonifiche dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti e di tutela delle acque superficiali, di cui alle Ordinanze di Protezione Civile n.2425 del 18 marzo 1996 e s. m. e i., finalizzati al superamento della crisi in atto nel territorio della Regione Campania, fino al 31 dicembre 2008;
- h) con O.P.C.M. n. 3721 del 19.12.2008 l'incarico conferito al prof. Massimo Menegozzo è stato prorogato sino al 30 giugno 2009;
- i) a seguito dell'O.P.C.M. n.3791 del 15 luglio 2009, art. 9, il Commissario Delegato ex OPCM n. 3654/2008 è stato confermato nel proprio incarico per la prosecuzione fino al dicembre 2009, di tutte le iniziative necessarie al definitivo ritorno nell'ordinario rispetto al contesto di criticità in atto nel

territorio della Regione Campania in materia di bonifiche dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati e di tutela delle acque superficiali;

- j) con l'O.P.C.M. n. 3836 del 30 dicembre 2009 l'incarico conferito al prof. Massimo Menegozzo è stato prorogato sino al 31 gennaio 2010;
- k) con Ordinanza commissariale n. 136 del 4 settembre 2009, ai sensi dell'art.9, comma 2, della richiamata O.P.C.M. n.3791/2009, si è proceduto alla nomina della struttura operativa paritetica nonché del Gruppo Tecnico avente il compito di supporto tecnico-professionale ai fini della accelerazione e della ottimizzazione delle attività della Struttura medesima, per indirizzare la gestione transitoria e le procedure per il definitivo trasferimento delle opere, degli interventi e della documentazione amministrativa alle Amministrazioni ed agli enti territorialmente competenti;
- l) l'art. 33 della L.R. n. 1/2008 *“Cessazione dello stato di emergenza idrogeologica e bonifica delle acque: misure organizzative”*, secondo cui *“al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato ed unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifica e tutela delle acque, le stesse funzioni sono esercitate dall'Agenzia Regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), istituita con L.R. 12/11/2004, n. 8”*;
- m) che con Ordinanza n.13 28.1.2010, il Commissario delegato ha disposto il trasferimento delle opere così come convenuto nella riunione del 20.1.2010 della Struttura operativa paritetica;
- n) che tra gli interventi trasferiti è anche previsto *“Impianto di depurazione a servizio dei comuni di Mondragone e Falciano del Massico”*;
- o) che con decreto del 22 luglio 2009, il Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 177bis delle legge 350/2003 e di quanto previsto dell' Ordinanza di Protezione Civile n.3491/2006, ha autorizzato la Regione Campania ad utilizzare il contributo quindicennale dell'importo massimo annuale di euro 1.400.000,00 per la realizzazione dell'intervento *“ Impianto di depurazione a servizio dei comuni di Mondragone e Falciano del Massico”* la cui erogazione avverrà secondo le modalità di cui all'art.2 del citato decreto;
- p) che con nota n.2010.0485369 del 4.6.2010 il Coordinatore dell'AGC Ambiente ha chiesto all'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi, l'autorizzazione di accensione mutuo di cui trattasi, in quanto la Regione Campania è incorsa delle sanzioni di cui all'art. 77 ter del DI 112/2008 convertito nella legge 133/2008;
- q) che con nota n.2010.593073 del 12.7.2010 l'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi, ha inoltrato apposito questo in merito all'Ufficio Patto di Stabilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in quanto trattasi di mutuo a carico dell'Amministrazione Regionale ma sostanzialmente gravante su fondi statali ;

- r) che con nota n.2010.0621153 del 21.7.2010 l'AGC Bilancio, ha partecipato la risposta del citato Ufficio Patto di Stabilità, il quale ha espresso parere favorevole all'accensione del mutuo in questione trattandosi di rimborso a totale carico dello Stato;

CONSIDERATO

- a) che è interesse della Regione Campania, per quanto innanzi, garantire la funzionalità e il funzionamento della depurazione delle acque reflue per le note problematiche connesse alla procedura di infrazione da parte della Corte di Giustizia Europea;
- b) che sulla scorta di quanto esposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze si può procedere all'attivazione del mutuo di cui trattasi;
- c) che, ai sensi della citata L.R. n. 1/2008 art. 33, le funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia di bonifica e tutela delle acque, alla cessazione dello stato di emergenza, sono esercitate dall'Agenzia ARCADIS;
- d) che, nell'ambito della ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale, di cui ai DDPR n. 109 del 21 maggio 2010 e n. 116 del 21 giugno 2010, risultano rispettivamente attribuite all'Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile la delega, tra l'altro, nelle materie della Protezione Civile e della Difesa del suolo, ed all'Assessore all'Ambiente la delega, tra l'altro, nelle materie della Tutela dell'ambiente e disinquinamento nonché, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile, quella concernente il ciclo integrato della acque;
- e) che, pertanto, gli indicati Assessori, in ragione delle competenze attribuite, sovrintendono operativamente alle attività dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo (ARCADIS), ente strumentale della Regione, nell'ambito delle funzioni alla medesima trasferite o attribuite;

RITENUTO

- a) di poter acquisire, in questa prima fase, il Progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione di Mondragone.
- b) di dover prendere atto dell'Ordinanza n. 13 del 28.1.2010 incaricando il Coordinatore dell'A.G.C. 05, di concerto con il Coordinatore dell'A.G.C. 15, alla responsabilità del trasferimento e designando l'Agenzia Regionale Campana per la difesa del suolo quale Referente della Regione a cui formalizzare il consequenziale passaggio di consegne, nelle more di definire interamente – previo completamento della ricognizione – la gestione transitoria e le procedure per il definitivo trasferimento delle opere, degli interventi e della documentazione amministrativa;
- c) di poter, per quanto su premesso, procedere ai sensi del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m e della Direttiva 2004/17/CEE porre in essere le procedure per l'attivazione della procedura aperta annualità 2010/2020

VISTA

- la legge 488/1999;
- la Legge 350/2003;
- il Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.
- la legge regionale n. 1/2008 art. 33
- il DDPGR n. 109 del 21 maggio 2010
- il DDPGR n. 116 del 21 giugno 2010
- la nota n. 6310 del 9/12/2010 del Commissario di Governo delegato ex O.P.C.M. 3849/2010

PROPONGONO, e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di acquisire, in questa prima fase, il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto di depurazione di Mondragone, trasferimento alla Regione Campania con Ordinanza n.13 del 28.1.2010 dal Commissario di Governo per le Bonifiche e la Tutela delle Acque nella Regione Campania delegato ex OPCM n.3654/08 e s.m. i.,
2. di demandare al Coordinatore dell'A.G.C.05, di concerto con il Coordinatore dell'A.G.C. 15 la responsabilità del trasferimento designando l'Agenzia Regionale ARCADIS referente della Regione Campania a cui formalizzare il consequenziale passaggio di consegne
3. di autorizzare la contrazione di un mutuo a tasso fisso, da destinare alla costruzione dell' *"Impianto di depurazione di Mondragone e Falciano del Massico (CE)"*, mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 14 aprile 2006,n.163;
4. di dare atto che alcun onere finanziario ricade sul Bilancio della Regione Campania atteso che l'ammortamento del mutuo è totalmente finanziato con risorse del bilancio dello Stato;
5. che, giusta art. 33 della legge regionale 1/2008, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile ed l'Assessore all'Ambiente, in ragione delle competenze loro attribuite, sovrintendono operativamente alle attività dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo (ARCADIS), nell'ambito delle funzioni alla medesima trasferite o attribuite ad ARCADIS per l'espletamento delle funzioni riconducibili alle deleghe assegnate ai cennati Assessori;
6. di demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 5 di concerto con il Coordinatore dell'A.G.C. 15 tutti gli atti consequenziali;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, all'Agenzia Regionale-ARCADIS e all'A.G.C. 08 - Bilancio Ragioneria e

Tributi, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. 7/2002.